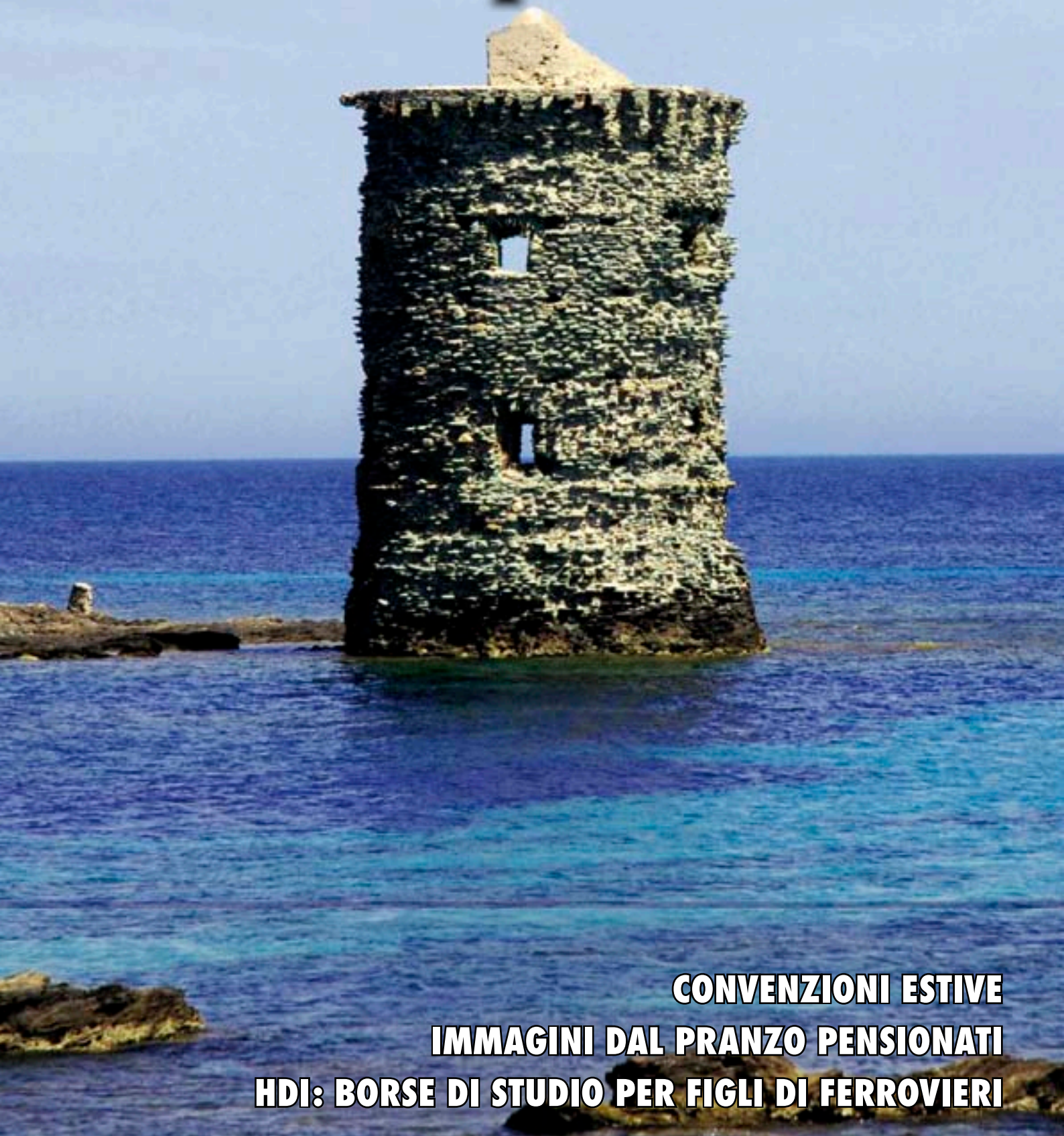




# superba

*Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure*



**CONVENZIONI ESTIVE  
IMMAGINI DAL PRANZO PENSIONATI  
HDI: BORSE DI STUDIO PER FIGLI DI FERROVIERI**

# SOMMARIO

## SUPERBA DLF

Periodico bimestrale delle Associazioni  
Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

Direttore responsabile: S. Secondino

Redazione: R. Augello - A. Cabella  
F. Di Blasi - M. Dotti - S. Lopes

Direzione - Redazione - Amministrazione  
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA  
tel.: 010 261627 / fax 010 261806  
www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968

Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b  
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 10 luglio 2008

In Copertina: Torre Genovese (Corsica)  
foto: Mario Dotti

Progetto grafico impaginazione e stampa  
Tipolitografia Nuova ATA  
via G. Adamoli, 281 - 16138 GENOVA  
tel.: 010 513120 / fax 010 503320  
e-mail: info@nuovaata.com - www.nuovaata.com

Tiratura copie n. 7.000

 ASSOCIATO AGENZIA STAMPA NAZIONALE DLF

EDITORIALE di Rosaria Augello.....	3
IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE di Alessandro Cabella.....	3
ESSERE E BENESSERE di Paola Azzolini.....	4
LA LOCOMOTIVA (servizi).....	6
LA LOCOMOTIVA.....	7
BORSE DI STUDIO HDI.....	9
IMMAGINI DAL PRANZO PENSIONATI.....	10
MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO di Loredana Vergassola.....	11
CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.....	14
CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO A 5.....	15
A VOXE DE SUPERBA di Roberto Della Vedova.....	15
DLF NOVI LIGURE di Giovanni Agapito.....	17
JU-JITSU di Gian Piero Marchese.....	18
SAGGI DI DANZA 2008.....	19
IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT di Alessandro Cabella.....	20
CONVENZIONI ESTIVE.....	21
GRUPPO CICLISMO di Angelo Manna.....	22
OMAGGIO A PAOLO MANTOVANI.....	23

## ANTICIPO LIBRI SCOLASTICI

*per i dipendenti FS in servizio*

Anche quest'anno sono disponibili presso l'amministrazione del Dopolavoro Ferroviario i moduli per richiedere l'anticipo libri scolastici, destinati a figli dei nostri soci, dipendenti FS.

Il DLF provvederà ad erogare per ogni studente:

- euro 200,00 per scuola media inferiore e superiore
- euro 300,00 per l'università (qualsiasi tipo di corso, triennale o poliennale).

**L'importo verrà poi trattenuto in comode rate sulla busta paga.**

Per informazioni: Amministrazione DLF  
Tel. 010 261627 - (FS 2220)



Riassumendo brevemente quanto è avvenuto in questi ultimi anni e cioè della tornata elettorale che avrebbe dovuto essere a fine 2003 e per la quale molti soci ne contestano giustamente lo slittamento, è corretto dire che due sono state le questioni che hanno profondamente influenzato lo scenario della vita associativa dei DLF: la sottoscrizione di due importanti contratti tra DLF Nazionale ed FS uno riguardante gli immobili, l'altro la ristorazione. Ambedue sono in scadenza al 31.12.2008. Per quanto riguarda il DLF di Genova, il canone di locazione è via via cresciuto partendo da 44.000,00 Euro del 2003 e finendo al 2008 pagandone 164.000,00!

La problematica riguardante il patrimonio è tutt'ora oggetto di esame ed approfondimento nel quale si confrontano da un lato le esigenze di Bilancio di FS e dall'altro gli interessi giuridici e patrimoniali del DLF già riconosciuti dal Parlamento Italiano. (è probabile una soluzione prima della stampa di questo numero) La tutela del patrimonio storico immobiliare è diventato dunque un fattore primario per il DLF perché questi beni sono stati progressivamente realizzati con l'impegno **fisico** di centinaia e centinaia di ferrovieri nel corso di oltre mezzo secolo.

Per quanto riguarda la Ristorazione, essa è stata una dei fattori caratterizzanti il lavoro in Ferrovia, un servizio gestito dagli anni 60 dalle sezioni dei vari DLF che eleggevano i propri rappresentanti nei Consigli Direttivi.

Costituendo la Buffet si era inteso proiettare nel futuro il tradizionale servizio di mensa ponendosi l'obiettivo di riqualificare il servizio ed i locali con un marchio riconoscibile su tutto il territorio nazionale.

Qualcosa non ha funzionato: innanzitutto il progressivo calo di ferrovieri in servizio che dai 200.000 è sceso ai 90.000 di oggi che ha contribuito notevolmente alla riduzione dei pasti erogati nelle 139 mense sparse sul territorio nazionale.

In presenza di una così grande crisi economica è evidente che le mense sotto i 200 pasti siano andate in seria difficoltà, considerato che sono a carico del DLF e quindi di Buffet:

- Le attrezzature
- il pagamento di affitti
- la manutenzione ordinaria e straordinaria
- il pagamento utenze.

Malgrado tutte le difficoltà, il DLF è ancor oggi una magnifica organizzazione che conta su 180.000 iscritti, di cui 100.000 ferrovieri in servizio e in quiescenza e - per questa ragione - dobbiamo porci alcune domande per riprogettare il nostro futuro:

- 1) quali sono gli obiettivi da perseguire
- 2) quale è il senso della nostra organizzazione e quindi della sua esistenza in un contesto di destrutturazione sociale degli ultimi vent'anni
- 3) quali sono le condizioni per realizzarla.

Innanzitutto l'Associazione deve essere una struttura di servizio e di sussidiarietà e deve offrire opportunità per coloro che ne fanno parte; essere un'organizzazione di servizio, rispettabile e credibile; possedere gli spazi per gestire al meglio il valore dell'aggregazione sociale.

Quest'ultima condizione è passata necessariamente nella scelta di pagare canoni e utenze per non essere "prigionieri" ma per poter essere organizzazione che conta. (troppe volte abbiamo assistito all'azzeramento di Cral anche di grande rilievo).

Il non avere un comodato gratuito delle strutture ma la piena titolarità giuridica del patrimonio garantisce l'architettura dell'esistenza di questa organizzazione proprio in virtù dei luoghi fisici dove gestire; basti pensare che **il Dopolavoro Ferroviario è presente in ben 187 città d'Italia!**

Soprattutto grazie agli uomini e alle donne che si sono adoperati per il perseguimento di obiettivi comuni, mossi da un comune sentire, indipendentemente dalle loro differenti collocazioni nei sindacati o nei partiti.

## Il significato delle parole

Le parole si deteriorano perdono mano a mano il senso del loro valore reale quando sono troppo usate: rimane il loro suono gradito per chi ascolta, diventano stereotipi inespresivi perché dette senza partecipazione.

Questo destino tocca a molte parole, che troppo usate si logorano inevitabilmente, sono generalmente termini che adoperati, purtroppo, più o meno superficialmente o addirittura spesso strumentalmente disperdono il loro significato originale. E' il caso delle parole: Cambiamento - Rinnovamento - Temi prioritari, scelte strategiche - Stabilità economica.

Cambiamento: trasformarsi nella struttura sociale del gruppo, migliorare, perfezionare, correggere, elevarsi, rendersi più soddisfacenti alle necessità, nel nostro caso del DLF.

Rinnovamento: rinvigorire, rimettere a nuovo, ristrutturare situazioni di vecchi sistemi con nuovi, oppure persone superate mentalmente nel modo di vedere le cose o di ragionare, inserimento di giovani capaci e disponibili.

Temi prioritari e scelte strategiche: scelte positive sulla politica delle entrate, imprimere un'accelerazione su temi che si ritengono prioritari per il DLF ed i Soci; entrate improntate su criteri di equità, in modo da garantire ai Soci servizi a costi accettabili, dare agli stessi delle pronte risposte ai loro bisogni immediati; (tutto ciò è realizzabile con la conoscenza e l'esperienza).

Stabilità economica: raggiungere risultati massimi con i mezzi a disposizione, oppure arrivare al risultato col minimo dei mezzi (sembra un gioco di parole), è una considerazione ovvia, ma è chiara ed inequivocabile. Stabilità anche nella spesa corrente, dove si registrano spese finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle strutture per affrontare meglio le spese correnti ed a parte, accantonare una significativa quota per investimenti sul patrimonio.

Dietro queste parole consuete, alle quali ho cercato di restituire il loro reale significato c'è la **Nostra Vita** quella che noi con un altro stereotipo chiamiamo: **sopravvivenza del Dopolavoro Ferroviario**. Non si vuole imporre il silenzio alle parole ad effetto, reboanti, ma almeno un rumore sopportabile. Il lavoro svolto è oggi a disposizione di chiunque, senza rischi di adulterazioni e di visioni preconcepite. La nostra ambizione è quella di contribuire a fornire elementi necessari e sufficienti, seppur perfettibili, per operare le scelte più giuste per il DLF.

Concludo, sperando che all'interno del DLF - Genova si avvii un confronto con un buon quoziente di consapevolezza ed un uso calibrato delle parole seguite da fatti concreti.

Alessandro Cabella

### Quello che vogliono le donne

Che cosa vogliono le donne in ferrovia? È da questa domanda che siamo partite per elaborare il questionario consegnato alle colleghe liguri nei mesi scorsi. Come rappresentanti del Comitato per le Pari Opportunità della Liguria, desideravamo conoscere meglio le lavoratrici, raccogliere le loro esigenze e suggerimenti, valutare l'interesse verso le tematiche affrontate ultimamente col ciclo di incontri "Essere e benessere" (prevenzione e salute psico-fisica).

I risultati dell'indagine sono stati illustrati nel corso di un convegno che si è tenuto lo scorso 7 marzo presso la Sala Blu del DLF.

All'incontro hanno partecipato numerose ospiti: Teresa Bruneri, rappresentante dell'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Liguria; Valeria Maione, Consigliera Regionale di Parità, docente universitaria e presidente del CPO dell'ateneo genovese e Paola Mancini, rappresentante del CPO Nazionale del Gruppo FS.

Inoltre, hanno portato i loro saluti i dirigenti di Trenitalia: Marco Pagani, direttore delle risorse umane di Roma e Silvano Roggero, direttore della Divisione Regionale Liguria.

I dati - elaborati e presentati al convegno da Ettore Moricone di Direzione Regionale Commerciale di Trenitalia - riguardano 92 questionari ricevuti su 800 distribuiti ed hanno un valore più descrittivo che statistico, pur essendo estremamente interessanti.

Se volessimo tracciare un identikit anagrafico di chi ha risposto alle nostre domande, dovremmo immaginare una donna tra i 40 e i 50 anni (36%), coniugata o convivente (82%), con un profilo di istruzione elevato (66% diploma, 24% laurea) e un ruolo da impiegata/intermedia (...) presso Trenitalia (...).

Partiamo con un dato un po' scoraggiante: ben il 62% di queste colleghe non conosce il CPO e le attività che svolge. La maggioranza, in compenso, è d'accordo sul fatto che tra i compiti del Comitato debba esserci la tutela della salute delle lavoratrici ed è **interessata sia ad incontrare degli specialisti (84%) che a partecipare a programmi di screening (92%)**. Insomma, le nostre ultime iniziative sembrano andare incontro alle aspettative delle colleghe anche se, probabilmente, mancano ancora di visibilità - versante su cui ci impegneremo per migliorare.

Purtroppo, il 7% del campione ammette di non praticare alcun tipo di prevenzione, per abitudine ma anche per paura. Nel corso dei prossimi incontri del ciclo "Essere e benessere", speriamo di rassicurare queste persone sulla scarsa invasività e l'enorme utilità di certi controlli medici, finalizzati proprio ad allontanare i timori sul nostro benessere fisico.

Passando ai quesiti inerenti l'ambiente di lavoro e la sfera personale, Moricone ha rilevato come le principali difficoltà incontrate quotidianamente dalle ferroviere liguri riguardino **la conciliazione tra attività lavorativa e famiglia, la carenza di strumenti di lavoro adeguati, la capacità di essere completamente presenti alle mansioni che si stanno svolgendo**. Le distrazioni provengono prima di tutto dalla gestione familiare (61%) e poi dalla relazione con partner e figli (18%) e con se stesse (11%) mentre quasi nessuna lavoratrice (!) mostra di subire tensioni dovute al rapporto con colleghi uomini (1%).

I suggerimenti espressi dal campione per il miglioramento del proprio lavoro sono molto eterogenei e forniscono vari spunti di riflessione. Si va dall'esigenza di **lavorare in un ambiente qualitativamente migliore e più sereno, a quella di una più efficace comunicazione all'interno dell'azienda, dalla necessità di asili nido aziendali, a turni di lavoro meno pesanti, che prevedano maggior riposo e orari più regolari**.

A proposito di salute e sicurezza, emerge il desiderio di **non essere lasciate sole sul luogo di lavoro in orari critici, avere la possibilità di visite mediche**

### e psicologiche in azienda, essere aiutate a gestire l'ansia.

La psicologa e psicoterapeuta Elisabetta Giribaldi, che nel corso del convegno ha commentato i risultati del questionario e parlato di comunicazione, lancia alcune provocazioni.

Innanzitutto ci sono state poche adesioni alle domande aperte, quelle in cui la risposta viene articolata di proprio pugno invece che scelta tra alternative già fornite. Secondo Giribaldi, potrebbe essere un segnale di poca autostima.

La relazione con se stesse sembra costituire fonte di disagio solo per un esiguo numero di lavoratrici. È un dato confortante ma fino a che punto attendibile? Siamo sicure che non nasconda la solita tendenza femminile a mettersi sempre all'ultimo posto? Una spia di tale atteggiamento viene da altre risposte in cui, ad esempio, la mancanza di tempo libero da dedicare agli altri (famiglia, partner ecc.) è percepita come un problema mentre quello da dedicare a se stesse non lo è.

Ci sono anche delle contraddizioni a cui è difficile attribuire un significato: il 63% del campione riconosce una correlazione tra stili di vita e prevenzione dei tumori ma poi - qualche risposta più avanti - solo il 10% associa l'insorgenza del cancro ad uno stile di vita inadeguato.

Sulla base di queste riflessioni, Giribaldi propone a tutte le colleghe una serie di temi su cui lavorare insieme negli incontri futuri: **assertività, capacità di dire no, autostima e intelligenza emotiva**. Speriamo che siano di vostro interesse e di vedervi partecipare numerose.

Intanto, il prossimo appuntamento del ciclo "Essere e benessere" sarà anche con un oncologo che ci parlerà di prevenzione del tumore alla cervice uterina e al colon - retto.

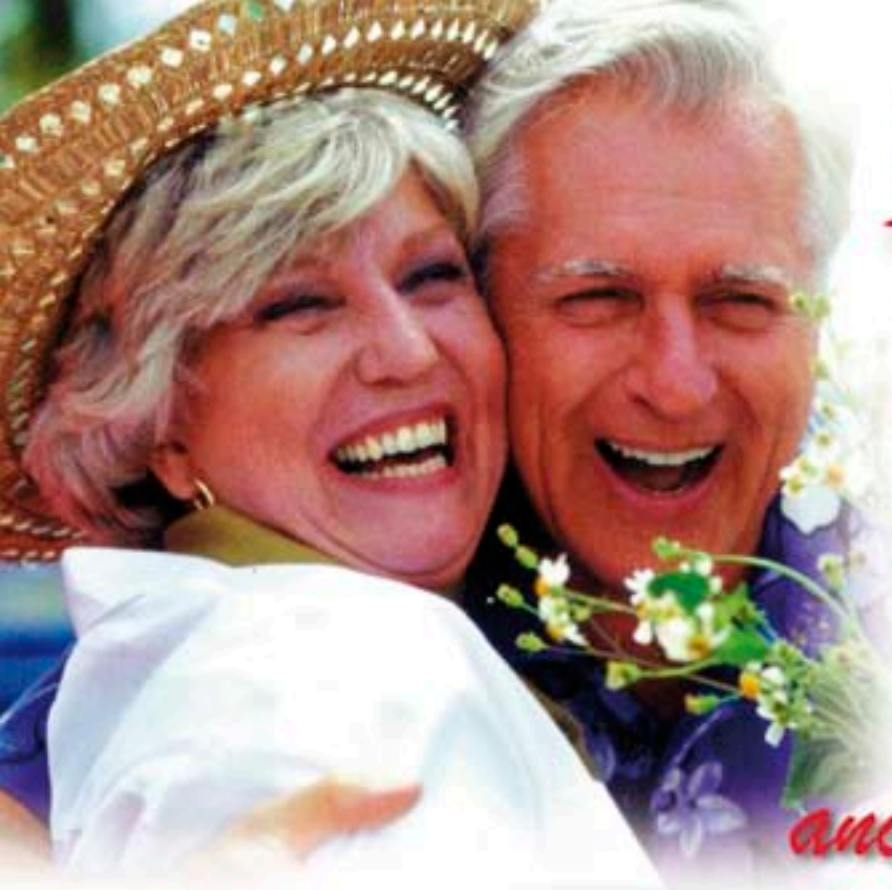
### E che cosa vogliono le donne...interventute al convegno?

Grigatti (presidente CPO FS Liguria): "Fornire un'occasione per informare sul modo migliore di gestire la propria salute, sia fisica che psicologica. Simbolo del convegno è uno sguardo maschile, affinché le donne possano essere guardate in un'ottica diversa, senza stereotipi";

Augello (presidente DLF Liguria): "Ricordare che quest'anno cadeva il centenario dell'8 marzo e che bisognerebbe riappropriarsi del significato più profondo di questa ricorrenza"; Mancini: "Costruire reti tra i vari CPO, da sole non si riesce a fare molto. Noi del Comitato nazionale abbiamo lavorato affinché le aziende ferroviarie italiane, insieme con quelle di altri paesi europei, stilassero un documento contenente delle raccomandazioni sul lavoro femminile in ferrovia, con l'impegno di rispettarle"; Bruneri: "Una legge regionale sui maltrattamenti e le violenze sulle donne, con finanziamenti ai centri anti-violenza ed allestimento di alloggi - rifugio; un disegno di legge che integri le pari opportunità nella legislazione della Regione Liguria e che preveda l'introduzione di analisi di genere nei bilanci pubblici";

Maione: "Sarebbe bello festeggiare **il talento delle donne, il modo diverso di lavorare, di fare le cose - non migliore né peggiore ma differente**. Sarebbe bello **non parlare più di conciliazione bensì di condivisione**: non più un solo soggetto, tradizionalmente di sesso femminile, a dover conciliare impegno lavorativo e familiare, ma più soggetti che si distribuiscono gli oneri della cura. Cinquant'anni fa le donne non partecipavano alla gestione finanziaria di casa, oggi sì. Allo stesso modo, dovrebbe evolversi la gestione dei ruoli all'interno del nucleo familiare. Le leggi aiutano ma si tratta di un processo sociale. **Non dobbiamo parlare di queste tematiche solo tra noi donne ma iniziare a dialogare con gli uomini**". E voi? Cosa volete come donne e come ferroviere? Vi aspettiamo ai prossimi incontri di "Essere e benessere" e ringraziamo tutte coloro che hanno risposto al questionario consentendoci di conoscervi meglio ed orientare le nostre future attività.





In sole 24 ore  
dalla consegna dei  
documenti potrai  
avere fino al **90%**  
della somma richiesta.

*La scelta giusta  
per realizzare  
tutti i progetti...  
anche nella terza età!*

# DF

# DuoFin

## FINANZIAMENTI

*Affidabilità e Rapidità*

**www.duofin.it**

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI  
PER I SOCI DEL DLF

Numero Verde

**800-017 204**

Telefonata gratuita



## DOPOLAVORO FERROVIARIO - LA LOCOMOTIVA SERVIZI

### ANCHE L'ITALIA HA LA SUA «CLASS ACTION»

Arriva anche in Italia la class action, cioè la possibilità per i consumatori di partecipare a cause collettive contro società fornitrici di beni o servizi. Il Senato ha infatti approvato l'emendamento alla Finanziaria che introduce la «disciplina dell'azione collettiva risarcitoria a tutela dei consumatori». Le nuove misure entreranno in vigore trasmessi sei mesi dall'approvazione della legge Finanziaria.

**«CONFINDUSTRIA: GRAVI RISCHI»** - Che si tratti di un cambiamento di non poco conto lo si capisce dalla reazione immediata di Confindustria. «È un atto di grave di ostilità all'impresa - sostiene - costituirà un nuovo pesante disincentivo a investire nel nostro Paese che già è agli ultimi posti in Europa per attrazione di capitali stranieri. È un provvedimento rozzo che espone le aziende italiane e i loro lavoratori a gravi rischi».

**AZIONE COLLETTIVA** - Ma come funziona la «class action»? La possibilità di «azioni risarcitorie collettive» non è prevista nel nostro ordinamento, mentre lo strumento è molto diffuso in altri Paesi d'Europa e negli Stati Uniti. La class action è uno strumento processuale che consente a una pluralità di soggetti che intendano far valere un diritto - siano essi consumatori o utenti di un certo servizio - di adire l'autorità giudiziaria con un'unica causa i cui esiti si riflettano su tutta la categoria, o più semplicemente su contratti stipulati mediante l'uso di formulari, o comunque contratti le cui clausole non sono state oggetto di negoziazione (ad es. i contratti di telefonia, servizi, assicurazioni e bancari); danni da fatti illeciti extra contrattuali (ad es. derivanti da un prodotto difettoso): danni derivanti da pratiche commerciali scorrette o da comportamenti anticoncorrenziali. In tutti i casi occorre che sussista l'interesse collettivo dei consumatori o utenti. Il Tribunale di competenza è quello dove ha sede l'azienda o ente. Possono aderire ad una class-action solo i consumatori, così come definito nel codice del consumo, ovvero "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta".

**TUTELA DELL'AMBIENTE** - Tra le grandi battaglie vinte in altri Paesi attraverso le class action ci sono, le grandi cause contro le multinazionali del tabacco o quella contro la Pacific and Gas Company che contaminò le falde acquifere di una cittadina californiana, provocando tumori, per la quale venne ottenuto un risarcimento. «I diritti dei consumatori saranno sempre più intrecciati alla salute pubblica, alla sicurezza e all'ambiente», ha sottolineato Legambiente.

ACU ASS. CONSUMATORI UTENTI	0108397759
ADICONSUM ASS. DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE	0102475630
ADOC ASS. PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI	0105958106
ADUSBEF ASS. DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI FINANZIARI POSTALI E ASSICURATIVI	06 4818632
ALTROCONSUMO ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI	0103106235
ASSOUTENTI ASS. NAZ. UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	010540256
CASA DEL CONSUMATORE LIBERA ASS. NAZ. A DIFESA CONSUMATORE	0102091060
CENTRO TUTELA CONSUMATORI E UTENTI	0471 975597
CITTADINANZA ATTIVA PROMUOVE E TUTELA I DIRITTI DEI CITTADINI E DEI CONSUMATORI, QUINDI ANCHE I TUOI!	0106429995
CODACONS COORD. DELLE ASS. PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI	892.007
CODICI ASS. IMPEGNATA AD AFFERMARE, PROMUOVERE E TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI PIÙ INDIFESE ED EMARGINATE	06 55301808
CONFCONSUMATORI ASS. DI CONSUMATORI, PER I CONSUMATORI	0521 230134
FEDERCONSUMATORI HA COME OBIETTIVI PRIORITARI L'INFORMAZIONE E L'AUTOTUTELA DEI CONSUMATORI ED UTENTI.	0105960468
LEGA CONSUMATORI ASS. A TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI PROMOSSA DAL 1971 DALLE ACLI	0187735013
MOV.NTO DIFESA CITTADINO TUTELA I DIRITTI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMM.O CON I GESTORI DEI SERVIZI PUBBLICI	0103623036
MOVIMENTO CONSUMATORI ADERISCE, ALLA FED. A.R.C.I.	0102471188
SPORTELLO DEL CONSUMATORE INFORMAZIONI UTILI	0102467750
UNIONE NAZ. CONSUMATORI ASS. CONSUMATORI UTENTI	06 3269531

### TELEFONO ANTITRUFFA 800 394839

Oggi a Genova è possibile verificare per telefono l'identità di chi vuole entrare in casa vostra.

**Il servizio organizzato dal Comune, risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 festivi esclusi.**

Il servizio è svolto da soci della Società Mutuo Soccorso della Polizia Municipale.

Se uno sconosciuto suona il campanello e chiede di entrare in casa, ricordate di:

- mettere la catena prima di aprire
- farvi dare un documento di identificazione (tessera di servizio)
- telefonare al **numero verde** (la telefonata è gratuita) per verificare l'identità e i motivi della visita; se da questo controllo la persona in attesa fuori della vostra porta non risulta riconoscibile, non allarmatevi!

I volontari che rispondono al **numero verde** attiveranno immediatamente le forze dell'ordine.

Ricordate anche che:

- gli Enti solitamente preannunciano le visite dei loro addetti
- in orario diverso da quello preannunciato è buona norma non aprire
- potete rivolgervi anche allo **010 5570** della Polizia Municipale, al **112** dei Carabinieri e al **113** della Polizia.

Il **numero verde antitruffa** è regolato da una **Carta dei Servizi**, disponibile dal dicembre 2003 in tutti gli Sportelli del cittadino. La **Carta dei Servizi del telefono antitruffa** è un impegno che la Civica Amministrazione si assume nei confronti dei cittadini e si ispira alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/04 che dispone i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici. Trovi la **Carta** [www.buoniesempi.it](http://www.buoniesempi.it), la banca dati delle idee più innovative nella Pubblica Amministrazione. Per reclami, suggerimenti e segnalazioni per il **numero verde antitruffa**, contattare l'**Ufficio Terza Età Sicura** allo 010 20976216 o per e-mail a [terzaetasicura@comune.genova.it](mailto:terzaetasicura@comune.genova.it) o centralino 010 557111 Comune di Genova Palazzo Tursi - via Garibaldi 9 16124 Genova.



ALCOOL

### NOVITA' CODICE DELLA STRADA

Chi guida in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico **tra 0,5 e 0,8** grammi per litro è punito con un'ammenda da 500 a 2000 €, l'arresto fino a 1 mese e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi. **Ricordati di far guidare sempre chi non ha bevuto, pensa alla tua sicurezza e a quella delle altre persone.**

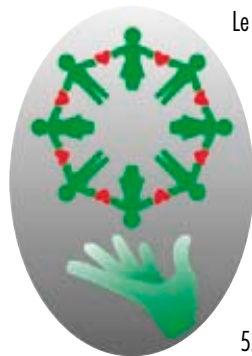
# LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

60° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA



## AIUTIAMO AD AIUTARCI

Nell'ambito delle nostre collaborazioni con le Associazioni riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo del Coordinamento Nazionale Famiglie di Disabili Gravi e Gravissimi.



Le finalità della nostra Associazione sono rivolte prevalentemente alle famiglie nel cui seno viva un disabile grave o gravissimo, così come definito nella L.104/92 al III comma dell'articolo 3, e si identificano:

1. nella diffusione dell'informazione nel modo più ampio possibile su legislazione, cure, agevolazioni, pratiche burocratiche e quant'altro possa essere utile alle famiglie.
2. nella promozione dei contatti tra famiglie.
3. in tutte le attività che portino alla eliminazione delle disparità tra situazioni individuali e territoriali nell'ambito dello Stato Italiano, con particolare riferimento alle Leggi emanate dai diversi Enti Locali, e ad una equa distribuzione delle risorse messe a disposizione dallo Stato con riferimento alle particolari situazioni;
4. nell'attività di collegamento tra Istituzioni e famiglie per l'emanazione di Leggi che guardino solo ed esclusivamente ai bisogni delle famiglie evitando la dispersione di risorse messe a disposizione dallo Stato per le situazioni di non autosufficienza;
5. in tutte quelle attività che aspirino alla piena attuazione dell'Articolo 3 della Costituzione in tema di parità dei diritti e per la conquista di pari dignità
6. nella promozione e il sostegno di attività locali per il raggiungimento degli scopi statutari
7. nella collaborazione con Associazioni, Enti ed Istituzioni per finalità che coincidano con gli scopi statutari.

### L'ASSOCIAZIONE PONE QUALE REQUISITO ESSENZIALE IL VOLONTARIATO

La nostra più recente iniziativa è quella di sollecitare la classe politica a emanare normative che permettano in forma di prepensionamento per i familiari che si curano di disabili gravi e gravissimi. La proposta consiste nella possibilità di accedere al prepensionamento con almeno 25 anni di contributi versati, per alleviare anche se in minima parte le fatiche dei genitori con la speranza di poter evitare (anche solo uno) i numerosi omicidi/suicidi di genitori che non ce la fanno più, che avvengono nel disinteresse generale, se non per i miseri trafiletti di cronaca che a tali eventi riserva la stampa, senza approfondimenti e volontà di chiarire - e risolverne - le cause! Ma purtroppo la nostra proposta presentata alle istituzioni nella scorsa Legislatura, per un "malinteso (ed è un eufemismo)" è stata respinta.

Tuttavia noi **NON VOGLIAMO MOLLARE** e la nostra proposta sarà nuovamente presentata al nuovo Governo da Parlamentari di entrambi gli schieramenti: agiremo in tutte le sedi istituzionali e non, per ottenere l'accoglimento della nostra richiesta!

M.Simona Bellini - Presidente Nazionale

Coordinamento Nazionale Famiglie di Disabili Gravi e Gravissimi C/o Consulta per l'Handicap - XII Municipio di Roma

Via Ignazio Silone 100 - 00143 Roma - Tel. 06 69612608 - Fax 06 233217322 - Cell. Presidente 333 9294288

email: prepensionamento@libero.it - http://digilander.libero.it/prepensionamento

#### PER INFORMAZIONI:

**D'ANNA S. 010881012**

COORD. AMM. - RESP. WEB

**FASCIO E. 0106042460**

RESP. INIZIATIVE E RELAZIONI PUBBLICHE

**MALASPINA G. 0143888447**

SEGRETARIO - VIDEOTECA

**ADESIONE ANNUALE 12 €**

PRESENTI TUTTI I MARTEDÌ ORE 9 - 12 AL D.L.F.

Via Andrea Doria, 9 - Genova

[www.lalocomotivadlf.org](http://www.lalocomotivadlf.org)

LE NOSTRE ATTIVITA' DAL 1993

## VIDEOTECA

Durante la settimana prenota il tuo film ai numeri riportati qui a fianco e il martedì successivo lo ritiri dopo le 11

**Gratis per iscritti Locomotiva.**

Elenco film in sede ho sul nostro sito

## MORTI SUL LAVORO FONTI INAIL

**ANNO 1964 MORTI 4644**

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
TOT. MORTI	1546	1478	1445	1328	1280	1341	1300	465*

\*AL 10-06-08

## LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

### E L'AFRICA?



Nell'avvicinarsi del giorno di inizio dei giochi Olimpici in Cina, con il corollario di manifestazioni atte ad ostacolare la marcia della fiaccola olimpica, sui mass media vengono stigmatizzati la forma di occupazione del Tibet (che la Cina occupa da più di trenta anni), ma i tentennamenti e le indecisioni delle varie Nazioni per disertare la cerimonia d'apertura sono sempre più vistosi, d'altronde un mercato, di 150 milioni di cinesi che hanno consumi e stili di vita occidentali non si può abbandonare facilmente senza almeno una parziale unità d'intenti fra tutti gli stati sviluppati.

Ma non esiste solo il Tibet che ha poche materie prime, ma la Cina dal 1999 con la China National Petroleum Company ha investito più di 15 miliardi di dollari in Sudan. Tra l'altro ha costruito un oleodotto di 1700 km. che va dalle sue concessioni nel Sud del paese fino al Mar Rosso, dove il petrolio viene caricato sulle navi per la Cina. Il Sud del paese è proprio la zona dove infuria la crisi umanitaria del Darfur, dettaglio spesso rimosso dai mass-media mondiali quando si occupano dei giacimenti. Il conflitto che vi è scoppiato dal 2003, a seguito di scontri tra gruppi ribelli e governo centrale, ha causato oltre 200 mila morti e più di 2 milioni di rifugiati. Nel 2005 il rapporto della commissione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, dopo aver sottolineato la gravità dei crimini commessi dal Governo Sudanese

e dalla milizie arabe Janjaweed contro la popolazione civile africana, ha formulato pesanti accuse contro i governanti di Kartoum per le gravi violazioni dei diritti umanitari internazionali e della legge umanitaria in Darfur, un dossier dell'ONU, descrive in dettaglio le violenze subite dalle popolazioni e che sono continuate, purtroppo per altri due anni e mezzo dalla data del rapporto fino ad oggi. Il rapporto però non utilizza la parola "genocidio", che non a caso viene invece usata e ripetuta dal Governo degli Stati Uniti, per aprire di fatto la possibilità dell'intervento della Nato (vedasi Kosovo) e porre così le premesse per ulteriore esportazione della democrazia, soprattutto a vantaggio dell'accaparramento dei pozzi di petrolio. Non è che l'ennesimo esempio di come viene predicata e praticata la politica estera e umanitaria degli Stati Uniti, quando è in gioco il petrolio. Tra l'altro il Darfur è geograficamente strategico rispetto ai Paesi vicini. Il Darfur e il Ciad non sono che un'estensione della politica con altri mezzi degli USA in Irak, - il controllo del petrolio ovunque -.

La Cina con la "fame" di petrolio e altre materie prime indispensabili al suo sviluppo economico come e forse più degli Stati Uniti, sta gradualmente ampliando le sue attività nel Continente africano, sfidando questo controllo "ovunque". Ciò equivale ad una **GUERRA FREDDA** non dichiarata del petrolio e forse il Tibet può essere un'altra casella del rischio mondiale sul controllo delle materie prime.



### PROGETTO SCUOLA EQUADOR

A compimento della nostra Iniziativa in Equador per sostenere l'istruzione alle donne, sono stati inviati ulteriori 500 Euro. **PER UN TOTALE DI 4000 EURO.** Come sempre la solidarietà di colleghi e amici è stata superiore ad ogni nostra previsione. **GRAZIE!!!**

HANNO DETTO

**Una rivolta è in fondo il linguaggio di chi non viene ascoltato.**

*Martin Luther King*



# BNC

## Assistenza e Solidarietà

Associazione costituita da



Socio Fondatore



Socio Fondatore



Socio Fondatore

promuove anche per l'anno 2008 il

### **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 840 PREMI DI STUDIO**

*riservato ai figli dei Dipendenti e Pensionati del Gruppo Ferrovie dello Stato*



I Premi di Studio sono così suddivisi:

**Media Inferiore 300 premi di € 150,00 ciascuno (\*)**

**Media Superiore 300 premi di € 250,00 ciascuno (\*)**

**Laurea 240 premi di € 500,00 ciascuno (\*)**

(Laurea conseguita nel periodo 01.08.07 - 31.07.08 e con esclusione delle Lauree brevi triennali)

(\*) gli importi indicati sono al lordo delle ritenute di legge

**Gli assegnatari dei premi di studio riceveranno inoltre gratuitamente una polizza di assicurazione Infortuni di HDI Assicurazioni S.p.A. della durata di un anno.**

Il bando di concorso ed il modulo per la partecipazione potranno essere ritirati presso gli Uffici di Rappresentanza InLinea S.p.A., Agenzia Generale HDI Assicurazioni S.p.A.

**Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 settembre 2008**



**AMT Genova**

[www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)  
[servizioclienti@amt.genova.it](mailto:servizioclienti@amt.genova.it)

**CONTINUA LA CONVENZIONE FRA DLF E AMT  
con l'abbonamento annuale aziendale  
per chi si sposta tutti i giorni nella nostra città.**

# Immagini del pranzo pensionati 2008



# Il Mutuo Soccorso e la Cesare Pozzo

## Qualche cenno storico: le origini

Tra il 1700 e il 1800, la Rivoluzione Industriale fu all'origine dello sconvolgimento dei precedenti assetti sociali: la meccanizzazione del lavoro non necessitava più di competenze, abilità e capacità creative. I lavoratori inurbati di estrazione contadina vivevano nelle fabbriche l'intera giornata, in condizioni di precarietà igienica e di insicurezza. Ma è proprio dal quotidiano contatto e dal sentimento di condivisione dei bisogni che spontaneamente presero corpo relazioni interpersonali forti, vincolate da patti associativi e solidaristici di auto-

difesa. Nei primi decenni dell'800 nelle officine e negli opifici maggiori del nord Italia erano limitatamente diffuse le collette, casse-deposito alimentate dai lavoratori e gestite dal padrone che doveva provvedere a sostenerli in caso di malattia. Invece, il mutuo soccorso nasce e si sviluppa nella società civile come strumento di **autoaiuto: il socio condivide il suo bisogno con il gruppo unito da un patto associativo e partecipa così al superamento della sua individualità.**

## LA PIU' GRANDE SOCIETA' NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO: LA CESARE POZZO

La Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, con i suoi 84mila soci e con l'esperienza di 131 anni di storia, è **il più grande tra i sodalizi mutualistici italiani che operano nel campo della sanità integrativa.** Comprendendo anche i familiari dei soci, essa assiste complessivamente circa 300mila persone in tutta Italia. La sua sede storica è a Milano ed è presente con oltre 90 sedi in tutte le regioni del paese.

L'attività svolta dalla Cesare Pozzo è rigorosamente mutualistica, cioè diretta esclusivamente ai soci e ai loro familiari, ai quali fornisce la tutela in dipendenza di eventi che incidono sulla loro vita e sulla capacità lavorativa. Come tutte le società di mutuo soccorso si ispira al principio della solidarietà reciproca e della non selezione, per cui tutti possono aderire, indipendentemente dalle condizioni professionali, sociali e da quelle di salute. Non esistono condizionamenti o discriminazioni e, una volta iscritto, soltanto il socio ha facoltà di recesso. Le somme versate rappresentano l'espressione della partecipazione del socio alla solidarietà generale, il singolo concorso a garantire a tutti gli iscritti un sussidio. La Cesare Pozzo fonda la sua attività sul principio del reciproco aiuto senza oneri aggiuntivi per la collettività. Gli aiuti erogati si sostanziano in contributi economici al socio e ai propri familiari quando si verifica una situazione di particolare bisogno sanitario, ma anche in caso di morte, invalidità e di responsabilità dei soci lavoratori nello svolgimento del proprio lavoro.

**I soci si dividono in quattro categorie: ordinari, convenzionati, onorari e sostenitori.** Appartengono alla categoria dei soci ordinari tutti coloro che esercitano o hanno esercitato un'attività lavorativa anche autonoma. **I ferrovieri e gli autoferrotranviari insieme rappresentano i 2/3 dei soci.**

Nella categoria dei soci convenzionati confluiscono alcune migliaia di lavoratori di diversi settori produttivi che aderiscono ai fondi sanitari integrativi aziendali o di categoria costituiti e/o gestiti dalla Cesare Pozzo.

Sono soci onorari le persone fisiche e giuridiche (cooperative,

mutue, associazioni culturali, enti morali e locali) che favoriscono in modo rilevante il perseguimento delle finalità della Mutua e siano in grado di contribuire alla sua crescita.

Infine, sono soci sostenitori coloro che effettuano conferimenti patrimoniali, a titolo di liberalità, per il raggiungimento degli scopi sociali.

**L'offerta proposta dalla Cesare Pozzo si compone di due prestazioni base (Tutela Globale, Prima Tutela) e alcune prestazioni aggiuntive (Salute Più, Salute Single, Partner, Tutela Figli) a cui il socio può accedere liberamente secondo le proprie necessità. Ci si può iscrivere dai 18 ai 75 anni e la permanenza non pone limiti di età. La copertura base è sempre estesa all'intero nucleo familiare senza alcun sovrapprezzo.**

Ogni sussidio deve essere richiesto, previa presentazione della documentazione prescritta, alla sede territoriale della Cesare Pozzo più vicina al socio oppure inviando la richiesta per posta. Il termine è di 365 giorni dall'evento che dà titolo al sussidio. Il pagamento dei sussidi viene effettuato preferibilmente su c/c bancario o postale. Altrimenti l'erogazione avviene con assegno di traenza spedito a casa del socio.

Particolare attenzione merita l'impegno annuale della Cesare Pozzo nel sostegno all'istruzione. Promuovere la cultura è un'attività coerente con la tradizione del mutuo soccorso che ha sempre sostenuto l'elevazione del socio rispetto alla partecipazione sociale, alla responsabilità delle scelte, alla consapevolezza dei propri diritti. **Ogni anno la Cesare Pozzo eroga un significativo numero di sussidi allo studio per i soci ed i loro familiari che hanno concluso con profitto i cicli di studio, dalla scuola primaria all'Università, e a coloro che hanno conseguito il dottorato di ricerca con tesi di laurea nei settori di specializzazione della Biblioteca Cesare Pozzo (storia, politica, economia e tecnica dei trasporti; storia dei movimenti sindacali dei lavoratori dei trasporti; storia della mutualità e della cooperazione).**

## Mutua Cesare Pozzo

**Sede Regionale Liguria - Via E. De Amicis, 6/2 - tel 010 5702787 - fax 010 5452134  
Apertura nei giorni di Lun. - Mer. - Ven. - dalle 9.00 alle 12.00 - Mar. Gio. dalle 14.30 - 1800**

# TUTELA GLOBALE

PRESTAZIONE BASE

Contributo associativo annuo **228 euro**  
da 18 a 65 anni

<b>Ricovero ospedaliero</b> • dopo 2 notti continuative di ricovero • per AD massimo 180 gg. annui	S	<b>26 euro</b> al g. per ricovero senza intervento <b>35 euro</b> al g. per ricovero senza intervento in strutture oltre 150 km dalla residenza o estero <b>50 euro</b> al g. per ricovero con intervento, per parto o in seguito ad infortunio, fino al decimo g. (dall'undicesimo g. <b>26 euro</b> ) <b>65 euro</b> al g. per ricovero con intervento, per parto o in seguito ad infortunio, in strutture oltre 150 km di distanza dalla residenza o all'estero, fino al decimo g. (dall'undicesimo g. <b>35 euro</b> )
	AD	<b>15 euro</b> al g. per ogni tipo di ricovero; <b>30 euro</b> al g. per ogni tipo di ricovero in strutture oltre 150 km dalla residenza o estero
<b>Ricovero diurno con intervento chirurgico</b>	S	<b>100 euro</b> per ogni singolo intervento
	AD	<b>50 euro</b> per ogni singolo intervento
<b>Ricovero cure riabilitative</b> • dopo 2 notti continuative di ricovero • massimo 15 gg. annui • massimo 180 gg. annui per gli aventi diritto di età inferiore ai 18 anni	S	<b>26 euro</b> per ogni g. di ricovero
	AD	<b>15 euro</b> per ogni g. di ricovero
<b>Cure oncologiche e della talassemia</b>	S	<b>26 euro</b> per ogni g. di trattamento
	AD	<b>15 euro</b> per ogni g. di trattamento
<b>Emodialisi cronica</b> • fino a un massimo di 104 gg. annui	SAD	<b>15 euro</b> per ogni g. di trattamento
<b>Ricovero pediatrico</b> (per i figli di età inferiore a 8 anni) • dopo 2 notti continuative di ricovero • fino a un massimo di 10 gg. a ricovero	AD	<b>10 euro</b> aggiuntivi al g. e massimo 10 gg. per ogni tipo di ricovero
<b>Grandi interventi chirurgici</b> • 100% rimborso per interventi in strutture convenzionate con rimborso diretto. • 80% rimborso per interventi in cui si utilizzano i punti a), b), c), d), e) • 100% rimborso per interventi in cui si utilizzano solo i punti f), g), h), i) Il sussidio spetta per gli interventi elencati nel tariffario A fino alla somma massima prevista (10.000 euro per tutti gli interventi; 50.000 euro per trapianti)	SAD	Sussidio spese sanitarie secondo tariffario relative a: <b>a)</b> Onorari dei professionisti <b>b)</b> Diritti di sala operatoria <b>c)</b> Materiali di intervento ed eventuali apparecchi protesici <b>d)</b> Retta degenza <b>e)</b> Assistenza medica, infermieristica, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici e rieducativi effettuati durante il periodo di ricovero relativo all'intervento subito; <b>f)</b> Assistenza medica e infermieristica, accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche eseguiti nei <b>120 gg.</b> prima dell'intervento per un massimo di <b>1.000 euro</b> <b>g)</b> Esami diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, fisioterapie, acquisto e noleggio protesi, nei <b>120 gg.</b> successivi per un massimo di <b>1.000 euro</b> <b>h)</b> Prelievo di organi o parti di esso; ricoveri relativi al donatore e agli accertamenti diagnostici, assistenza medica e infermieristica, intervento chirurgico espianto, cure, medicinali e rette di degenza. <b>i)</b> Per spese trasporto con mezzo sanitario ( <b>in Italia e all'estero</b> ) o per spese rimpatrio salma per decesso dovuto a grande intervento chirurgico all'estero, per un massimo di <b>3.000 euro</b> . <b>Nel caso</b> in cui si utilizzano solo i punti <b>f), g), h), i)</b> , <b>Sussidio di assistenza di ricovero ospedaliero:</b> <b>40 euro</b> al g. per ricoveri in Italia e massimo 10 gg. <b>60 euro</b> al g. per ricoveri all'estero e massimo 10 gg.
<b>Assistenza domiciliare sanitaria malato neoplastico terminale</b>	SAD	<b>2.000 euro</b> massimo, per spese documentate per interventi sanitari e cure praticate negli ultimi 6 mesi di vita
<b>Assistenza domiciliare sanitaria</b>	SAD	<b>50% del documento fiscale</b> , e massimo <b>1.000 euro</b> nell'anno solare, per interventi sanitari a domicilio
<b>Alta diagnostica strumentale e Alta specializzazione</b> • fino a un massimo di 3.000 euro annui per nucleo familiare	SAD	Per ogni esame sussidio del: <b>100% del ticket</b> <b>50% della spesa</b> fino a un massimo di <b>100 euro</b> per Alta diagnostica <b>50% della spesa</b> fino a un massimo di <b>40 euro</b> per Alta specializzazione Nelle strutture convenzionate con rimborso diretto, rimborso della prestazione con franchigia a carico del socio di: <b>40 euro</b> per Alta diagnostica <b>25 euro</b> per Alta specializzazione
<b>Esami diagnostici strumentali e di laboratorio</b> Cumulabili con le prestazioni aggiuntive Salute più e/o Salute single	SAD	Sussidio del <b>40% del ticket</b> fino a un massimo di <b>500 euro</b>
<b>Chirurgia oculistica con laser ad eccimeri</b>	SAD	<b>80% del documento fiscale</b> , comunque fino a un massimo di <b>900 euro</b>
<b>Maternità</b>	SAD	<b>250 euro</b> per parto o adozione, indipendentemente dall'esito e dal numero dei figli nati o adottati
<b>Assenza dal lavoro per gravidanza a rischio</b> • per socio lavoratore dipendente	S	<b>8 euro</b> al g. dopo il 30° g. continuativo, per tutta la durata della gravidanza
<b>Malattia / Infortunio extra lavoro</b> • per socio lavoratore dipendente	S	<b>80 euro</b> forfetarie dal 91° al 100° g. continuativo; <b>8 euro</b> al g. dal 101° g. continuativo in poi
<b>Infortunio sul lavoro</b> • fino a un massimo di 50 gg. per socio lavoratore dipendente	S	<b>80 euro</b> forfetarie dal 91° al 100° g. continuativo; <b>8 euro</b> al g. dal 101° g. continuativo in poi
<b>Riduzione stipendio</b> • fino a un massimo di 730 gg. per socio lavoratore dipendente	S	<b>16 euro</b> massimo al g., dopo 150 gg. di assenza dal lavoro per malattia o infortunio extra lavoro
<b>Inabilità totale</b>	S	<b>15.500 euro</b> fino a 29 anni; <b>10.500 euro</b> da 30 a 39 anni; <b>5.200 euro</b> da 40 a 49 anni; <b>2.600 euro</b> da 50 a 59 anni (il sussidio spetta se il lavoratore è posto in quiescenza)
<b>Decesso</b>	S	<b>25.000 euro</b> fino a 34 anni; <b>15.000 euro</b> da 35 a 59 anni; <b>5.000 euro</b> da 60 a 65 anni
	AD	<b>5.000 euro</b> per i nuovi soci dal 1/1/2008 che al momento dell'iscrizione hanno compiuto 50 anni <b>5.000 euro</b> fino a 65 anni

S = Socio - AD = Familiare avente diritto - SAD = Socio e familiare avente diritto

# PRIMA TUTELA

PRESTAZIONE BASE

Contributo associativo annuo **162 euro**  
da 18 a 75 anni - È consentita la permanenza anche dopo i 75 anni  
(Prestazione base)

<b>Ricovero ospedaliero</b> • dopo 2 notti continuative di ricovero • il sussidio spetta per un massimo di 100 gg. all'anno	SAD	<b>13 euro</b> al g. per qualsiasi ricovero
<b>Ricovero diurno con intervento chirurgico</b>	SAD	<b>60 euro</b> per ogni singolo intervento
<b>Ricovero cure riabilitative</b> • dopo 2 notti continuative di ricovero • fino a un massimo di 15 gg. annui • fino a un massimo di 180 gg. annui per aventi diritto di età inferiore ai 18 anni	SAD	<b>13 euro</b> per ogni g. di ricovero
<b>Cure oncologiche e della talassemia</b>	SAD	<b>13 euro</b> per ogni g. di trattamento
<b>Grandi interventi chirurgici:</b> • <b>100%</b> rimborso per interventi in strutture convenzionate con rimborso diretto. • <b>80%</b> rimborso per interventi in cui si utilizzano i punti <b>a), b), c), d), e)</b> • <b>100%</b> rimborso per interventi in cui si utilizzano solo i punti <b>f), g), h), i)</b> • Il sussidio spetta per gli interventi elencati nel tariffario <b>A</b> fino alla somma massima prevista ( <b>10.000 euro</b> per tutti gli interventi; <b>50.000 euro</b> per trapianti)	SAD	Sussidio spese sanitarie secondo tariffario relative a: <b>a)</b> Onorari dei professionisti <b>b)</b> Diritti di sala operatoria <b>c)</b> Materiali di intervento ed eventuali apparecchi protesici <b>d)</b> Retta degenza <b>e)</b> Assistenza medica, infermieristica, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici e rieducativi effettuati durante il periodo di ricovero relativo all'intervento subito; <b>f)</b> Assistenza medica e infermieristica, accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche eseguiti nei <b>120 gg.</b> prima dell'intervento per un massimo di <b>1.000 euro</b> <b>g)</b> Esami diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, fisioterapia, acquisto e noleggio protesi, nei <b>120 gg.</b> successivi per un massimo di <b>1.000 euro</b> <b>h)</b> Prelievo di organi o parti di esso; ricoveri relativi al donatore e agli accertamenti diagnostici, assistenza medica e infermieristica, intervento chirurgico espianto, cure, medicinali e rette di degenza. <b>i)</b> Per spese trasporto con mezzo sanitario ( <b>in Italia e all'estero</b> ) o per spese rimpatrio salma per decesso dovuto a grande intervento chirurgico all'estero, per un massimo di <b>3.000 euro</b> . Nel caso in cui si utilizzano solo i punti <b>f), g), h), i)</b> , Sussidio di assistenza di ricovero ospedaliero: <b>20 euro</b> al g. per ricoveri in Italia e massimo 10 gg. <b>40 euro</b> al g. per ricoveri all'estero e massimo 10 gg.
<b>Assistenza domiciliare sanitaria malati neoplastico terminale</b>	SAD	<b>1.000 euro</b> massimo, per spese documentate per interventi sanitari e cure praticate negli ultimi 6 mesi di vita
<b>Assistenza domiciliare sanitaria</b>	SAD	<b>50% del documento fiscale</b> , comunque fino a un massimo di <b>1.000 euro</b> per anno solare, per interventi sanitari a domicilio
<b>Visite specialistiche</b> • Il sussidio è cumulabile con Salute più e Salute single	SAD	<b>40% del ticket</b> <b>50% della spesa</b> per visite private o intramurale e fino a un massimo di <b>30 euro</b> a visita e fino a 2 visite all'anno per specializzazione (il limite è elevato a 4 per Ginecologia e Ostetricia)
<b>Alta diagnostica strumentale e Alta specializzazione</b> • massimo 3.000 euro all'anno per nucleo familiare	SAD	Per ogni esame sussidio del: <b>100% del ticket</b> <b>50% della spesa</b> fino a un massimo di <b>100 euro</b> per Alta diagnostica <b>50% della spesa</b> fino a un massimo di <b>40 euro</b> per Alta specializzazione Nelle strutture convenzionate con rimborso diretto, rimborso della prestazione con franchigia a carico del socio di: <b>40 euro</b> per Alta diagnostica; <b>25 euro</b> per Alta specializzazione
<b>Esami diagnostici strumentali e di laboratorio</b> • Il sussidio è cumulabile con Salute più e Salute single	SAD	per ogni esame sussidio del <b>40% del ticket</b>
<b>Trasporto infermi</b>	SAD	<b>SAD massimo 30 euro</b> per trasporto su mezzo sanitario e fino a 2 viaggi all'anno
<b>Cicli di terapia</b> • massimo una volta per ogni ricovero • massimo 3 cicli per anno solare	SAD	<b>massimo 40 euro per ticket</b> o spesa privata per ogni ciclo di terapia riabilitativa resosi necessario in seguito a intervento chirurgico o infortunio
<b>Teleassistenza</b>		<b>50% del documento fiscale</b> per acquisto o noleggio dell'apparecchiatura e fino a un massimo di <b>100 euro</b> nell'anno solare

Massimale per anno solare, per nucleo familiare per le visite specialistiche, per gli esami diagnostici strumentali e di laboratorio: **500 euro**

SAD = Socio e familiare avente diritto

In occasione del 60° anniversario della Costituzione Italiana  
il Dopolavoro Ferroviario di Genova, regala a tutti i Soci e ai cittadini  
che ne faranno richiesta una copia della nostra Costituzione:

**LEggerLA E' IL MIGLIOR MODO DI FESTEgGIARE**

# XXI Campionato Nazionale Calcio



## Giocatori convocati per partecipare come rappresentativa Ligure al Torneo

Portieri	Scaramozza E. Pedemonte D.	Polisportiva DLF GE U.S. Ponte Carrega
Difensori	Caval F. Bonadio P. Contardi M. Mancini A. Parenti F.	Polisportiva DLF GE U.C. AGV U.C. Vecchio Levante U.S. Pontremoli Sporting Casella
Centrocampisti	Pandiscia A. Russo F. Macciò A. Pastore F. Zucchelli A. Ferraris D. Giarracca D. Franceschino L.	S.C. Ligorna 1919 A.S. Praese 1945 U.S. Don Bosco GE Sporting Casella A.C.S. Nazzario Varazze Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE
Attaccanti	Varone A. Parisi M. Fantozzi N. Callà A.	A.C. Marlaquasanta SP C.F.F.S. Cogoleto Polisportiva DLF GE Polisportiva DLF GE
Allenatore	Parisi Giuseppe	
Prep. Portieri	Dotto Carlo	
Massaggiatore	Salafranke Mario	
Magazziniere	Mondatori Giuseppe	



Una festa di gioia, di coppe e di amicizia; una delle manifestazioni più partecipate e seguite dai ferrovieri e dai loro famigliari, il confronto sportivo crea un ambiente di socializzazione ed una relazione di vera amicizia ispirata a sentimenti di reciproca stima.

Un torneo dove l'agonismo, nei limiti della disciplina, è stato presente e dove tutte le squadre hanno cercato di ben figurare.

La rappresentativa della Liguria dopo, aver superato brillantemente il proprio girone delle eliminatorie, negli scontri diretti ha superato anche i quarti di finale; purtroppo è caduta alla qualificazione semifinale contro il Piemonte.

La partita è stata combattuta con alterne occasioni per parte: un palo ed una traversa ci hanno negato la vittoria, quel pizzico di fortuna che solitamente nei singoli episodi possono essere determinanti. La partita è terminata 1 a 1 ; i tempi supplementari non sbloccano il risultato; ai rigori ( che è pur sempre una lotteria ) la Liguria perde per 5 a 3.

Comunque, GRAZIE ai ragazzi per il loro impegno!

In finale Emilia Romagna - Piemonte, vince Emilia Romagna 1 a 0.

Il DLF di Genova esprime gratitudine al Presidente del DLF di Reggio Calabria ed a tutto il Consiglio Direttivo per l'organizzazione e la disponibilità dimostrata.

Ancora un ringraziamento particolare a tutti, proprio a TUTTI i rappresentanti della nostra Rappresentativa Ligure che hanno raggiunto il risultato della 3° squadra classificata, partirà il prossimo anno come testa di serie.

Ho il piacere di comunicare che anche la squadra Ligure a 5, allenata da Manuel Rossi, si è classificata nelle prime quattro e per un soffio non ha raggiunto la finale.



# IX Campionato Nazionale Calcio a 5

di Manuel Rossi



*Anche quest'anno, al Campionato Nazionale di Calcio a 5 per Ferrovieri che si è svolto a Scalea, la squadra di calcetto della Rappresentativa Ligure si è classificata al terzo posto.*

*E' ormai la terza volta consecutiva che ottiene questo risultato!*

*Infatti diventa sempre più difficile cercare di vincere questo torneo, perchè il livello di tutte le squadre di calcio a 5 è notevolmente migliorato negli anni.*

*I giocatori e il Mister continueranno però a lavorare con tenacia e perseveranza per arrivare a conquistare il sempre più meritato e desiderato primo posto.*

## Emigration: that's a problem (1)

di Roberto Della Vedova

**E'** un tema che, volendo mettere una data di partenza, inizia con la caduta di Troia. Nel peloponneso abitavano i progrediti greci. Nel Lazio i latini dove il figlio di Enea Ascanio fonda Albalonga che avrà 11 re prima della fondazione di Roma, Gli Etruschi (popolo non indoeuropeo) occupavano la Toscana e il Lazio settentrionale. I Liguri sono stanziati da Marsiglia a Luni e sull'Appennino settentrionale.

I Fenici popolano le coste del mediterraneo orientale, mentre in quello occidentale fondano Cartagine, e via via altri popoli o parte di essi, compresi i saraceni, che effettuano scorribande e conquiste. In Questo crogiuolo umano, gruppi più o meno numerosi, si spostavano da un paese all'altro, -specie da nord a sud-. Dopo la fondazione di Roma (ca. VII secolo a.C.), i re iniziarono le guerre di conquista. Seguirono secoli di battaglie.

Roma, che aveva assorbito la cultura greca, fu al centro del mediterraneo e del mondo conosciuto in quel tempo. Caduto l'impero romano per varie cause, non ultime l'avvento del cristianesimo e la grande corruzione a livello statale, nella penisola italiana subentrò il feudalesimo, sul quale stenderei un velo pietoso, dato che, dal lato sociale, la giustizia, archiviato il diritto romano, era amministrata dal signore e padrone del feudo, il quale era accusatore, difensore e giudice.

Ai poveracci che lavoravano le sue terre dall'alba al tramonto, toglieva, invero una fatica: Quella della prima notte di nozze con la loro sposa, (juis primæ nocti). I Lomellini di Genova, padroni dell'isola di Tabarca, non esitarono ad abbandonare al proprio destino i 600 pescatori di corallo e le loro famiglie,

quando tale pesca scemò mentre aumentavano gli attacchi del bey di Tunisi. In sintesi, la risposta fu: Arrangiæve. Mentre uomini di genio e mecenati davano vita al rinascimento, apparve sulla scena europea un satanasso; certo Tomàs de Torquemada, capo della Santa Inquisizione.

Per anni, dalla metà del XVI secolo e fin che ebbe vita, bruciò migliaia di persone, a suo dire eretiche, non risparmiando i nobili, a cui però, soffiava le proprietà, a favore della chiesa. Chiesa, che si riscatterà in parte, dal XIX secolo in avanti, grazie a persone di buona volontà come don Bosco, don Orione, don Gnocchi, don Minzoni ed altri.

Ma Torniamo al XVI secolo, allorché in Europa, migliaia di poveracci (ma anche riccastri) francesi e inglesi in testa, stufi di guerre e persecuzioni religiose, prendono la via delle americhe seguiti da greci e italiani. Le valli, e gli entroterra del nostro Paese, si spopolano.

Dall'annuario statistico risulta che dall'unità d'Italia (1860), al 1914, espatriarono tre milioni d'italiani, senza contare i clandestini. Nel frattempo, i nostri tabarchini si erano spostati a Carloforte. I mersà, partivano a primavera da Tarsogno e paesi limitrofi (passo Cento Croci) con la loro cassetta di legno suddivisa in scomparti.

Praticamente, sono stati i vù cumprà dal 1800 agli anni '30 del 1900. Dal ponente di Genova, si snodavano le carovane del sale. Portavano il prezioso ingrediente in Piemonte, Lombardia e Svizzera.

(continua)

# ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE

Scuola funzionante con assenso del ministero della Pubblica Istruzione (Lexico s.r.l.)  
Atrio Stazione Principe - P.zza Acquaverde 4 - 16126 Genova  
tel.010.246.26.44 - 010.27.43.782

**Riservato ai soci del Dopolavoro Ferroviario e loro familiari**

# N° 1

# CORSO GRATUITO\*

\* esclusa speciale quota di iscrizione, dispense e password

**A scelta tra:**

- INGLESE     FRANCESE     TEDESCO  
 INFORMATICA     SPAGNOLO     ITALIANO PER STRANIERI

e inserendoti nel programma Family Card Oro anche

# GRATIS PER TE

## COMPUTER PORTATILE ...



**PER CORSI DI LINGUE E INFORMATICA**  
**DISPONIBILITA' LIMITATA**

GENOVA Via Roma 10/4 010.58.71.58  
ALBARO Via Cavallotti 23/6 010.38.12.38

**Sedi WSI di Genova**

SAMPIERDARENA Via Cantore 39/4  
PRINCIPE (Atrio Stazione) Piazza Acquaverde 4

010.41.45.52  
010.274.37.82



# Dall'Associazione DLF di Novi Ligure

La primavera piovosa ha ostacolato in parte alcune nostre iniziative, tra queste sfidando, appunto, le intemperie in atto la Pedalata Ecologica che si è svolta regolarmente Sabato 31 Maggio. Sotto il profilo dei partecipanti non ha avuto un esito positivo, tuttavia si sono iscritti 150 partecipanti, in cui risultava rappresentata la quasi totalità delle scuole medie ed elementari della città. La manifestazione, come sempre è stata accolta positivamente, è stata una bella occasione per riscoprire un'ampia porzione del territorio novese, caratteristico con le case in terra cruda e le cappelle votive. Il trofeo della **15ª Pedalata Ecologica** è stato assegnato alla Scuola Elementare "M. L. Zucca", il premio è stato consegnato dal Sindaco Lorenzo Robbiano e dall'Assessore allo Sport Gianni Malfettani. Domenica 6 luglio è la volta del **Motoraduno d'Epoca**, un'altra manifestazione molto attesa soprattutto dagli amanti delle due ruote.

Un altro evento importante che abbiamo segnalato nel precedente numero di Superba è il **Premio letterario nazionale novipoesia**, indetto dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Novi Ligure, dal Circolo culturale Centro d'Arte Pieve e dall'Assessorato alla Cultura di Novi Ligure, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il concorso è articolato in due sezioni:

- Sezione **A**, composizione poetica in lingua italiana;
- Sezione **B**, composizione poetica in uno dei dialetti piemontesi, **con relativa traduzione in lingua italiana.**

La partecipazione al concorso è libera, e libera è la scelta dei temi, per entrambe le sezioni.

Sono ammesse opere, composte da qualunque autore maggiorenne, senza alcuna distinzione di nazionalità, sesso, cultura.

Ogni autore può partecipare, a ciascuna sezione, con un solo componimento, dattiloscritto, senza limiti di lunghezza.

Per partecipare al concorso ogni autore deve spedire (per ogni sezione) un plico contenente:

- cinque copie del componimento rigorosamente anonime e prive di qualunque segno di riconoscimento, luogo e data di composizione compresi;
- due copie del componimento, corredate dai dati anagrafici, indirizzo, sezione a cui si intende partecipare e firma autografa;
- l'attestazione di versamento della quota d'iscrizione, ad una o ad entrambe le sezioni;
- il modulo di iscrizione presente nel bando regolamento debitamente compilato in tutte le sue parti, con la dichiarazione in calce datata e firmata;
- curriculum vitae (facoltativo).

Il plico così composto deve essere inviato al seguente indirizzo: Concorso Letterario nazionale "novipoesia", Casella Postale 57, 15067 Novi Ligure (AL).

Il termine ultimo per la spedizione è fissato a sabato 25 ottobre 2008 (farà fede la data del timbro postale di partenza. La quota di iscrizione al concorso, a parziale copertura delle spese di segreteria, è di **€ 20 per la Sezione A** e **€ 15 per la Sezione B**, da inviare mediante versamento sul C.C. Postale n. 81633760, intestato a Dopolavoro Ferroviario, Piazza Falcone e Borsellino 16, 15067 Novi Ligure (AL), precisando nella causale di versamento: quota di iscrizione novipoesia 2008 (Sezione A e/o B).

Le opere letterarie partecipanti, pena l'esclusione, non devono essere state premiate in altri concorsi, prima dell'iscrizione.

La giuria esaminatrice, designata dagli Enti promotori, sarà composta da cinque giudici qualificati, i cui nomi saranno resi noti nel corso della cerimonia di premiazione.

La selezione delle opere in concorso sarà effettuata collegialmente ed in forma rigorosamente anonima.

Premi in palio:

**Sezione A - 1° classificato**, premio Città di Novi Ligure di € 1000,00 e targa con motivazione;

**2° classificato**, premio di € 500,00 e targa con motivazione;

**3° classificato**, premio di € 400,00 e targa con motivazione;

dal **4° al 10° classificato**, Attestato di Partecipazione.

**Sezione B - 1° classificato**, premio di € 200,00 e targa con motivazione;

**2° classificato**, Targa Provincia di Alessandria e Attestato di Partecipazione;

dal **3° al 10° classificato**, Attestato di partecipazione. La giuria, a sua discrezione, potrà assegnare altri riconoscimenti non previsti nel bando.

La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 13 dicembre 2008, alle ore 17,00 nella sala conferenze della Biblioteca civica di Novi Ligure, in Via Marconi 66.

Il bando integrale del concorso è reperibile presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario di Novi Ligure, presso la Biblioteca civica di Novi Ligure, o sui seguenti siti Internet: [www.dlf.it](http://www.dlf.it) - [www.comune.noviligure.al.it](http://www.comune.noviligure.al.it)

Le opere partecipanti al concorso non saranno restituite. Il comitato organizzatore si riserva la facoltà di pubblicazione delle opere premiate o segnalate, citandone comunque l'autore. In questa edizione gli organizzatori del concorso, nella speranza di renderlo più interessante hanno inserito due novità: la prima è l'inserimento della Sezione B che dà la possibilità di partecipare agli autori di poesia dialettale piemontese, un elemento che mira alla valorizzazione della lingua dialettale; la seconda riguarda il connubio poesia e arte figurativa, ossia gli artisti del Centro d'Arte Pieve ispirandosi ai testi delle poesie premiate le interpreteranno in immagini.

I quadri realizzati saranno esposti in contemporanea alla cerimonia di premiazione. Per ulteriori informazioni:

Cav. Uff. Santo Debenedetti tel. 0143.79.861;

Sig. Giovanni Agapito tel. 0143.78.660



Via Sestri, 34 - 16154 Genova  
Tel. 010 6091250  
[ncoponente@libero.it](mailto:ncoponente@libero.it)  
[www.ncoponente.it](http://www.ncoponente.it)

## I NOSTRI SERVIZI

**Il nostro Centro è in grado di offrire i seguenti servizi:**

- Attività ambulatoriale di diagnosi precoce: senologia, ginecologia, gastroenterologia testa-collo, urologia, dermatologia;
- Incontri di educazione alla salute rivolti alla popolazione generale e alle aziende
- Interventi educazionali nelle scuole
- Assistenza domiciliare ai malati oncologici (in programma)
- Attività di counseling e di sostegno a malati, familiari e cittadini (in programma)
- Centro di riferimento nell'ambito dello Screening regionale dei tumori colo-rettali
- Reclutamento e formazione di volontari da coinvolgere nelle diverse attività

# Ju Jitsu: saggio 2008



Con il saggio del 27 giugno, presso la struttura del D.L.F. di Rivarolo, si è concluso con successo il corso di Ju-jitsu (dolce arte ) per la stagione 2007-2008.

Maestri e allievi della Polisportiva D.L.F. si sono esibiti nelle varie specialità: Kata - Accademia - Difesa personale, suscitando apprezzamento ed applausi nel pubblico accorso numeroso.

Alla manifestazione erano presenti Dirigenti D.L.F., Dirigenti Regionali U.I.S.P., maestri veterani, maestri di altre arti marziali quali Kiu-Shin-Do (arte del movimento), IAIDO (spada giapponese) e Bastone Genovese (antica scherma medievale) che con le loro esibizioni, hanno interessato il pubblico verso la conoscenza di queste discipline, tutte basate sull'autostima e il rispetto degli altri, in una società dove troppo spes-



so si confonde la libertà con il libero arbitrio e l'affermazione di se stessi con la prevaricazione. La palestra di arti marziali, con le sue regole rappresenta un modello di società dove l'anziano deve essere rispettato perché più saggio e dal quale il giovane può apprendere valori interiori di grande levatura come il rispetto, la disciplina e la perseveranza. Durante la cerimonia di premiazione, oltre alla

1° cintura nera della Polisportiva D.L.F., sono state consegnate, nella categoria bambini, quattro cinture arancio, una verde e una azzurra. .

Nel ringraziare i Dirigenti intervenuti, il Municipio V° Valpolcevera, maestri, allievi, invitati e la Pasticceria Traverso di via Jori per la squisita torta offertaci, invitiamo tutti gli appassionati per il prossimo corso che avrà inizio dopo l'estate.



# Saggi di Danza 2008

È come ogni anno i Centri danza Idea sono arrivati alla "fine" del loro anno sportivo...ebbene sì... siamo tutti stanchi!! ma felici e soddisfatti dei risultati ottenuti. Abbiamo cominciato il 4 giugno con i saggi di ballo liscio, balli da sala e balli caraibici, una serata veramente all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, che ha visto come protagonisti i nostri allievi dei rispettivi Centri: Brignole e Pontedecimo. La serata si è svolta nell'ambito della Società: "La Fratellanza" a Pontex. I nostri bravi allievi hanno quindi potuto esibirsi mettendo in pratica tutto il loro studio, conseguendo alla fine un "diploma" di partecipazione. Insegnanti protagonisti della serata: Laura Accomando (ballo liscio Brignole), Paolo Maggiolo (balli caraibici Brignole) e infine Monica Borgo e il marito Marco (ballo liscio Pontex). Serata allietata tra le altre cose anche dal simpatico intervento dei maestri Titti e Cesare, bravissimi e professionali come sempre, e ai quali spetta un grosso ringraziamento. Non poteva certamente mancare presso il Teatro Modena a Sampierdarena il consueto ed attesissimo appuntamento con i nostri saggi di danza classica, moderna ed hip-hop. Lunedì 16 giugno si sono esibite le allieve di Alessia Cannizzaro (danza moderna Principe e Pontex), Ileana Viola (danza moderna Porro) e Natascia Boccaccia (hip-hop Pontex). Martedì 17 invece il programma prevedeva le allieve di Paola Fracchiolla (danza moderna Brignole), Katia Desnitskaia (danza classica Principe e Brignole), Alessandra Zaniratti (propedeutica modern Brignole



e Pontex) e infine Alessandra Pedemonte (corso preparatorio classico). Due serate bellissime sia per le ragazze che per tutti noi che abbiamo assistito a due veri e propri spettacoli, ricchi di bei costumi, bellissime musiche, ma soprattutto tanta professionalità e bravura, da parte delle allieve che hanno messo in pratica ciò che ottimi insegnanti hanno trasmesso loro. E allora sorge spontanea una nostra riflessione...se è vero (e purtroppo lo è...) che le strutture non spiccano certamente per modernità e perfezione...è però pur vero che alla fine ciò che conta comunque di più è la qualità delle nostre insegnanti, la serietà e lo spirito di collaborazione che ci contraddistinguono, e che dimostra ancora una volta come conta di più il CONTENUTO a dispetto dell'apparenza. Un particolare ringraziamento anche alle mamme di tutti i nostri centri che hanno portato come sempre il loro valido contributo nell'aiutarci dietro le quinte. Ma abbiamo ancora un appuntamento sabato 21 giugno all'Impianto Sportivo "la Crocera" per un altro bellissimo saggio che vedrà protagoniste questa volta le brave allieve di Linda Pugliese per la disciplina di ginnastica artistica. Un particolare grazie a tutti, dirigenti e non. Non dimentichiamo infatti che oltre a quasi tutte le iniziative proposte dalla Uisp, i nostri centri hanno avuto la possibilità di esibirsi anche alla Settimana dello Sport, organizzata dall'alta Valpolcevera, un'occasione in più per uscire allo scoperto e dimostrare ciò che di buono abbiamo da offrire.



# Il ruolo sociale dello sport

Inizialmente, per introdurre il discorso nel merito dell'argomento, si potrebbe dire che lo sport è un'attività giovane con un lungo passato; il passato ha le radici nella Grecia Classica con le Olimpiadi, ma la diffusione capillare dello sport è iniziata nella seconda metà del XIX secolo.

La prima società italiana di ginnastica viene fondata nel 1844 a Torino: "La Reale". Una breve cronistoria relativa alla nostra regione Liguria ed alla nostra città di Genova: solo nel 1864, pochi anni dopo l'unità d'Italia nasce a Genova la Società di Ginnastica Ligure "Cristoforo Colombo"; nel 1880 il primo campo da tennis in Italia viene inaugurato a Bordighera; nel 1894 nasce a Genova la soc. "Andrea Doria".

Le società sportive ai loro albori trovano difficoltà ad aprirsi al mondo dello sport; lo sport era considerato una attività di elite, lo stesso Benedetto Croce definiva lo sport: "un vizio privato".

Lo sport era considerato una turbativa sociale da praticarsi fuori dai centri urbani (fuori mura); i pionieri dello sport e gli operatori delle società sportive trovavano mille ostacoli ad inserirsi in modo capillare nel tessuto sociale.

Mi fa piacere ricordare alcuni nomi genovesi di allora: Spencer Calì (Genoa) e Vittorio Pozzo, il marciatore Giovanni Garaventa, Pietro Chiesa del comune di Sampierdarena.

Nel 1896 alla ripresa delle Olimpiadi moderne volute da Pierre de Coubertin, gli ostacoli maggiori per la realizzazione di tale progetto furono dovuti a complicazioni politiche fra Belgio, Francia e Germania. Nasce nello stesso periodo il movimento degli Oratori: San Filippo Neri e Don Bosco, con aspetti e valenze religiose.

Con l'introduzione delle palestre anche nelle scuole pubbliche e l'avvento del fascismo lo sport ebbe un impulso, ma spesso i risultati individuali venivano spacciati per obiettivi raggiunti dal regime.

Solo dopo la parentesi della seconda guerra mondiale, lo sport riprende con più entusiasmo e più larga diffusione, le discipline più seguite sono il ciclismo (Coppi - Bartali) ed il campionato di calcio (la Sisal che coinvolgeva anche i non addetti).

Entrando nella sostanza: "Il ruolo sociale dello sport" aggiungerei: aspetti educativi dell'attività sportiva, viene naturale una considerazione su gli ultimi avvenimenti sportivi del nostro campionato di calcio relativi a episodi ormai consueti che ci allarmano come quelli delle domeniche, dove sui campi di calcio o in prossimità degli stadi si contano i feriti: poliziotti o tifosi.

Il Campionato più bello del mondo.

L'undici novembre dello scorso anno, dopo la tragica morte in autostrada di Gabriele Sandri, i tifosi di Roma e Lazio assaltano le caserme della polizia a Roma. L'ultima domenica di campionato (18 maggio) due poliziotti feriti a Parma in occasione di Parma - Inter ed il pulman della Roma preso a sassate a Catania (Catania - Roma). Coppa Italia (24 maggio) tifosi della Roma incappucciati assaltano i tifosi dell'Inter. Questi ormai non sono più episodi sporadici;

l'aspetto più preoccupante è che i colpevoli di questi fatti sono generalmente ragazzi dai 14 ai 18 anni educati da messaggi che senza ottenere il successo non vale la pena di vivere.

Allora quale sarebbe la soluzione?

Dal mio personale punto di vista, a mio avviso: le palestre, i campi di calcio dovrebbero essere centri di vita sociale del quartiere, centri di incontro e non di scontro; in modo da favorire momenti di aggregazione e formazione educativa. Vi sono lavori di ricerca, concentrati sul calcio giovanile, che sono interessanti e meriterebbero di essere attuati.

Riflessioni su questo sport indicano che si vuole recuperare una figura, non allenatore o preparatore atletico ma un educatore. Non fermarsi solo al risultato ma conta anche chi fa meno falli; chi è più rispettoso delle regole del gioco. Creare soprattutto un incontro educativo ed altamente formativo.

Anche la stessa figura dell'arbitro deve essere ripensata: non deve essere certamente quel personaggio dalla dubbia moralità... non sua ma della moglie; deve essere colui che designato da una superiore autorità, giudica sulla regolarità della gara e nel suo rapporto alla fine sancisce non solo il risultato ma anche il comportamento etico e morale di tutti i giocatori.

Prendiamo lo sport più diffuso o più praticato: l'attività calcistica. Se ben utilizzato può diventare un formidabile strumento educativo; c'è ad esempio l'educazione alla convivenza democratica che passa attraverso la vita di gruppo, il giusto valore dei ruoli. Ancora una volta trovo centrata la definizione di Pierre Saurin in un saggio definisce: "Educazione Fisica", "Educazione per mezzo delle attività fisiche".

Perché è un mezzo col quale si impara quelle norme che saranno utili nello sforzo di progettazione del nostro futuro, del futuro dei giovani.

Perseveranza, equilibrio, generosità, ordine, rispetto delle regole e del prossimo; sono solo alcuni dei tanti atteggiamenti sportivi che la nostra natura ha bisogno di coltivare.

Per concludere, mi fa piacere citare un grande Presidente della Sampdoria: Paolo Mantovani che evidenziava la valenza educativa nell'attività sportiva giovanile; anche l'attuale Presidente Riccardo Garrone ha fatto adottare norme e regolamenti che si completano attraverso i comportamenti dei giovani atleti, il cosiddetto codice etico, che coinvolge anche i genitori dei ragazzi. Responsabile del progetto è il Sig. Alessandro Tersi (progetto genitori), con cicli di incontri con i genitori suddivisi per fasce di età dei giovani.

Inoltre, succede anche, ed è bello raccontarlo, che i ragazzini tifosi del Genoa, in occasione della partita Siena - Genoa hanno socializzato con i ragazzi di Siena prima e dopo la partita; idem la domenica successiva a Genova in occasione di Genoa - Empoli.

Sono questi giovani l'espressione buona dei tifosi di domani. Purtroppo notizie del genere vengono scarsamente diffuse e trovano poco spazio solo in 14° pagina dei giornali sportivi. Termino con la speranza di credere che ci possa essere un momento di riflessione per migliorare il ruolo sociale dello sport..



## SPECIALE CONVENZIONE **BOLLE BLU**

a Borghetto Borbera (AL)  
uscita A7 Vignole Borbera

**Tariffe scontate ai Soci DLF**

**Per informazioni**  
tel. 0143/69.239 - 0143/69.171

# Gardaland

**Il Parco di divertimenti n.1 in Italia**

**Offerta speciale riservata ai Soci DLF**

Sono in vendita - sino ad esaurimento scorte  
i biglietti per la stagione 2008 a prezzo scontato (validità 1 giorno)

*Rivolgersi esclusivamente agli uffici del Dopolavoro Ferroviario - Via A.Doria, 9 - dal lunedì al venerdì ore 9-15*

## **BIGLIETTI ACQUARIO IN VENDITA PER I SOCI DLF**

*(prezzi scontati 2008)*

**ADULTI € 14,00 - RAGAZZI € 8,00 (DAI 4 ANNI IN SU)**

**IN VENDITA PRESSO IL DLF DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9,00 ALLE 13,00**



**CONVENZIONE CON IL PARCO ACQUATICO**

## **LE CARAVELLE**

di Ceriale (SV) Tel.: 0182 93.17.55

*aperto tutti i giorni dalle 10,00 alle 19,00*

**Per i Soci DLF ingresso a prezzo scontato presentando la tessera direttamente al botteghino del parco**

# Il Gruppo Ciclismo cambia look

Dopo un lunghissimo periodo, finalmente abbiamo le nuove divise e tutto questo grazie al nostro Partner Tecnico Ufficiale "BIKE O'CLOCK" di Genova Sestri Ponente e al D.L.F. di Genova.



Verranno inaugurate, e quale migliore occasione, dal 15 al 21 settembre 2008, a Pugnochiuso (FG) dove si svolgerà il XXVII RADUNO NAZIONALE DI CICLISMO. Le gare alle quali i nostri iscritti parteciperanno sono: VIII campionato italiano Cronometro a Coppie Soci DLF Ferrovieri; VI campionato italiano Cronometro Individuale Soci DLF Ferrovieri; III campionato italiano Cronoscalata Individuale e XXVII raduno nazionale Cicloturistico.

Il numero degli iscritti alla manifestazione è aumentato, per tanto un caloroso augurio per premiare l'entusiasmo e la voglia di mettersi alla prova dei nostri atleti.

Ricordiamo a tutti i Soci che BIKE O'CLOCK in Via Pillea, 19 Sestri P. - [www.bikeoclock.it](http://www.bikeoclock.it),

pratica sconti particolari su tutte le marche di biciclette ed abbigliamento, ha un'officina attrezzata per riparazioni su ogni marca di bici.



## SAMPDORIA CLUB GLORIANO MUGNAINI - DLF GENOVA RIVAROLO

### OMAGGIO A PAOLO MANTOVANI

*Il nostro Club bandisce un concorso a tema rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Liguria e comunque a tutti i giovani in età scolare che vogliono partecipare anche singolarmente all'iniziativa di carattere socio educativo a sfondo sportivo. L'intento da parte nostra è quello di portare un momento di riflessione sugli accadimenti che investono il mondo dello sport ed il calcio in particolare, cercando di trasmettere ai giovani quei principi tanto cari all'ex Presidente della U.C. SAMPDORIA dott. Paolo MANTOVANI.*

**Il tema del concorso: "SPORT: LA MIA PASSIONE"**

*darà modo di mettere in risalto lo spirito dell'iniziativa che è quello di diffondere i reali valori della pratica sportiva, cercando di educare i giovani a respingere ogni forma di violenza, facendo sport con lealtà e nel rispetto dell'avversario.*

*La Commissione esaminatrice, composta da membri esterni al Club, valuterà tutti i temi o disegni pervenuti entro e non oltre il 31 Luglio 2008 alla sede del nostro Club sita in Via G.B. Roggerone, 8 - 16159 Genova Rivarolo tel. 010/2744126.*

*Il montepremi consisterà in premi messi in palio dalla Famiglia Mantovani (n. 50 palloni da calcio personalizzati), dalle Società calcistiche di Genoa (n. 5 abbonamenti di gradinata sud più gadget vari) e Sampdoria (n. 5 abbonamenti di gradinata nord per la stagione calcistica 2009/2010 più gadget vari), dalla Provincia di Genova (n. 3 Borse di studio).*

*Un premio speciale consistente in una vacanza per una settimana o week end per 2 persone in una delle strutture presenti sul catalogo "Il nostro mare 2008", sarà messo in palio dall'Agenzia di Viaggi HAPPY TOUR s.r.l. - Via Andrea Doria, 13 - Tel. 0102759077 a beneficio dell'insegnante che più si distinguerà per numero e qualità degli elaborati consegnati a nome della propria scuola. Altri due ulteriori buoni premio verranno consegnati dagli sponsor Boutique Les Choses di Via Colombo a Genova Centro e dalla Profumeria Ella di Via Jori a Genova Certosa, al secondo e terzo insegnante classificati.*

*Un altro premio speciale verrà attribuito al concorrente che si distinguerà nel creare uno slogan idoneo ad essere abbinato a qualsiasi manifestazione sportiva. La premiazione finale del concorso avverrà Martedì 14 Ottobre 2008.*

*Tra i patrocinatori del concorso figurano il MUNICIPIO V GENOVA VALPOLCEVERA, il COMUNE DI GENOVA, la PROVINCIA DI GENOVA, la REGIONE LIGURIA, la DIREZIONE REGIONALE SCOLASTICA, IL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA, LA PROLOCO DELLA VALPOLCEVERA E LA FEDERAZIONE DEI CLUBS BLUCERCHIATI.*

# *“Campionato di Calcio 2008/2009”*

*Per i soli Soci del Dopolavoro Ferroviario saranno nuovamente disponibili  
gli abbonamenti per le nostre squadre cittadine Genoa e Sampdoria.  
Informazioni dettagliate presso la segreteria del DLF - tel. 010 261627 (Sig. Mario Merello)*

## *Circolo Nautico Vesima*



**DOMENICA 29 GIUGNO PRESSO LA SEDE DEL CIRCOLO NAUTICO VESIMA SI È SVOLTO IL TRADIZIONALE TORNEO DI CIRULLA.  
LA GARA HA VISTO UNA NUTRITA PARTECIPAZIONE DI SOCI.  
NELLA FOTO: UN GRUPPO DI GIOVANI PARTECIPANTI DI FRONTE ALLA RICCA PREMIAZIONE.**

**L'Assemblea dei Soci del DLF del 29 Maggio 2008 ha approvato la costituzione della s.r.l. Polisportiva Dilettantistica DLF con Socio Unico il Dopolavoro Ferroviario di Genova. Questo allo scopo di adeguarsi al nuovo Statuto Nazionale ed a quello dell'Associazione al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti ai Soci.**

# OFFERTA SPECIALE PER TUTTI GLI ISCRITTI "DLF Genova"

AGOS è lieta di offrirti un'esclusiva opportunità  
per realizzare tutti i tuoi progetti:

**Finanziamenti fino a 30.000 euro  
fino a 120 mesi**



E per i primi 6 mesi dalla richiesta avrai  
un tasso d'interesse (TAN) eccezionale:

**5,90%**

Non perdere tempo!  
**Richiedi subito un finanziamento Agos!**

## Vediamoci CHIARO

Questo volantino è un messaggio pubblicitario: abbiamo voluto soltanto presentarti quest'offerta. Per saperne di più vieni in filiale Agos dove troverai gli avvisi, i fogli informativi e le informazioni contrattuali. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. L'offerta ha TAEG MAX 10,64% ed è valida fino al 31/12/2008.

**Per richiedere il finanziamento,  
fissa un appuntamento presso la  
FILIALE AGOS più VICINA**

IMPERIA V.le Matteotti, 34 Tel. 0183-667388  
GENOVA Via Rimassa, 178 Tel. 010-566468  
GENOVA Via Cantore, 261 Tel. 010-4699528  
ALESSANDRIA Spalto Rovereto, 39 Tel. 0131-227265

Per informazioni chiama il:

**Numero Verde**  
**800-12.90.10**

LU-VE: 8.30-21.00;  
SA: 8.30-17.30



**Agos**

**il credito è evoluto**